



Progetto di formazione

La rete antiviolenza della città metropolitana di Firenze, quale fattore di protezione contro la violenza di genere

Empoli 27 Novembre - 17 Dicembre 2015

FINALITÀ L'Azienda USL 11 di Empoli insieme alla Città Metropolitana di Firenze, con la collaborazione della Regione Toscana e della Procura Ordinaria di Firenze, hanno organizzato un corso di formazione congiunta con la finalità di fare un lavoro di "manutenzione" sulle competenze dei professionisti che già operano nella rete interistituzionale all'interno delle strutture e servizi delle 5 aree afferenti all'area metropolitana (Empolese-Valdelsa, Firenze, zona Mugello, zona Sud Est e zona Nord Ovest) al fine di promuovere un confronto continuo, rafforzare il lavoro di rete e creare un modus operandi diffuso, condiviso e omogeneo.

PROGRAMMA Il corso di formazione, che si svilupperà in tre edizioni, è destinato a 120 operatori tra cui Medici, Ginecologi, Pediatri, Psichiatri, Infermieri, Assistenti Psicologi, Educatori, Insegnanti, Ostetriche, Operatori dei Centri Antiviolenza e Forze dell'Ordine. Ogni edizione di 24 ore (3 giornate di 8 ore) si svolgerà nel periodo Novembre/Dicembre 2015, presso l'Agenzia per la Formazione – ASL 11 Empoli via G. Oberdan, 13 50059 – Sovigliana (Vinci) e la sede della Città Metropolitana di Villa Poggi, in Via A. Manzoni, 16 a Firenze, secondo il seguente calendario:

1° EDIZIONE: 27 novembre, 1 e 9 dicembre 2015

2° EDIZIONE: 2, 3, 10 dicembre 2015

3° EDIZIONE: 4, 16, 17 dicembre 2015



CONTENUTI Saranno forniti gli strumenti conoscitivi – anche di carattere interdisciplinare – necessari a potenziare la capacità di riconoscimento delle vittime ad alto rischio adulte e minori nelle situazioni di violenza domestica, a migliorare l'utilizzo degli strumenti giuridici e di raccordo nell'operato tra i professionisti del diritto e quelli socio-sanitari, per la tutela della vittima e del minore, con uno sguardo anche al recupero dei maltrattanti e del lavoro di rete.

METODOLOGIA DI APPRENDIMENTO Innovativa l'attività didattica che avrà un carattere pienamente interattivo, prevedendo un costante e continuo coinvolgimento dei partecipanti con laboratori riflessivi attraverso l'esame di casi concreti, sotto la guida di docenti esperti e con la simulazione di casi che prevedono l'applicazione di varie fonti di tutela, fornendo spazio anche all'esame della giurisprudenza. Le modalità didattiche tenderanno a facilitare l'apprendimento e la memorizzazione anche mediante la proiezione di slides esplicative e riassuntive. Parallelamente, al percorso formativo, è prevista anche una fase per la definizione di una linea di indirizzo di area metropolitana per la gestione integrata dei percorsi di prevenzione e contrasto della violenza di genere per creare una base di valori e intenti condivisi tra i diversi attori.

Il progetto nel suo complesso, è coordinato e gestito da un Comitato scientifico di cui fanno parte la Regione Toscana, la Procura Ordinaria di Firenze, le Direzioni delle Aziende Sanitarie e delle AOU di Careggi e Meyer, le Società della Salute, con la collaborazione dei Centri antiviolenza Artemisia, Lilith e il CAM (Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti)

All'intero percorso formativo sono stati riconosciuti 27 Crediti formativi ECM.